

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 aprile 2016
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio Comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito oggi nella sede di Via Verdi alla presenza di 35 consiglieri. Nell'ora precedente si è svolto il question time, presieduto dal Vice Presidente Frezza, con risposta in Aula dell'Amministrazione ai quesiti dei consiglieri: Nonno (Fratelli d'Italia) sul cambio di sede ed esternalizzazione dei servizi e sulla dotazione cestelli autoparco Pianura con risposta dell'Assessore all'Ambiente Del Giudice.

APPELLO INIZIALE

		P	A														
LUIGI DE MAGISTRIS			A	APPELLO INIZIALE													
SINDACO					P	A		P	A		P	A		P	A		
1	Addio Gennaro Addio Gennaro Ncd		A	11	Esposito Gennaro Ricostruzione Democratica - Red	P	21	Izzi Elio Federazione della Sinistra	P	31	Molisso Simona Ricostruzione Democratica - Red	P	41	Santoro Andrea Ncd		A	
2	Attanasio Carmine PD	P		12	Esposito Luigi Ncd	P	22	Lanzotti Stanislao Forza Italia - PDL - Berlusconi Presidente		A	32	Moretto Vincenzo Fratelli d'Italia	P	42	Schiano Carmine Ncd	P	
3	Beatrice Amalia Idv	P		13	Fellico Antonio Federazione della Sinistra	P	23	Lebro David La Città - Campania Domani	P	33	Mundo Gabriele Iniziativa Riformista		A	43	Sgambati Carmine Napoli è tua	P	
4	Borriello Antonio PD	P		14	Fiola Ciro PD	P	24	Lettieri Gianni Liberi per il Sud		A	34	Nonno Marco Fratelli d'Italia		A	44	Troncone Gaetano Idv	P
5	Caiazzo Teresa Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		15	Formisano Giovanni Idv	P	25	Lorenzi Maria La Città - Campania Domani	P	35	Pace Salvatore Città Ideale		A	45	Varriale Vincenzo Idv		A
6	Capasso Elpidio Città Ideale	P		16	Frezza Fulvio Idv	P	26	Luongo Antonio Idv	P	36	Palmieri Domenico Ncd	P	46	Vasquez Vittorio Sinistra in Movimento	P		
7	Castiello Gennaro PdL Napoli		A	17	Gallotto Vincenzo Gruppo misto	P	27	Madonna Salvatore PD		A	37	Parisi Salvatore Sinistra Italiana	P	47	Vernetti Francesco Città Ideale	P	
8	Coccia Elena Federazione della Sinistra	P		18	Grimaldi Amodio Federazione della Sinistra	P	28	Mansueto Marco Ncd		A	38	Pasquino Raimondo La Città - Campania Domani	P	48	Zimbaldi Luigi Gruppo misto	P	
9	Crocetta Antonio Iniziativa Riformista	P		19	Guangi Salvatore F.I. - PdL - Berlusconi Presidente	P	29	Marino Simonetta Città Ideale	P	39	Rinaldi Pietro Sinistra in Movimento		A			6	2
10	Esposito Aniello PD		A	20	Iannello Carlo Ricostruzione Democratica - Red	P	30	Maurino Arnaldo Federazione della Sinistra	P	40	Russo Marco Gruppo Misto	P		TOT Presenti		35	
														TOT Assenti		14	
		7	4			10	0		6	4		6	4				

Per gli interventi urgenti (art. 37 del regolamento) sono intervenuti i consiglieri: Fiola (PD) a proposito di una riunione tenutasi a palazzo San Giacomo per creare l'associazione "Verde in Comune", con una delibera che stanziava allo scopo 5000 euro, denunciando che nella delibera siano previsti meccanismi profondamente antidemocratico e per sollecitare risposte su interrogazioni precedenti, in particolare, sull'ATI presente nel palazzo di Via Lucci e sull'approvazione in giunta di delibere, non di sua competenza, proposte dall'assessore Panini; Formisano (IDV) che nell'interesse del verde urbano, aveva chiesto ad inizio consiliatura un piano regolatore del verde, che doveva partire col censimento



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

della popolazione arborea del Comune, mentre in questi giorni è stato presentato il bilancio arboreo, che altro non è che un documento contabile e burocratico, mentre sull'importanza di avviare una visibile "skygreenline" non sono arrivate le risposte attese.

Il Presidente Pasquino ha dato comunicazione che i consiglieri Luigi Esposito e Carmine Schiano escono dal gruppo NCD per iscriversi nel Gruppo Misto, ed i due consiglieri sono intervenuti per motivare tale decisione con la critica sull'attività del gruppo NCD (Carmine Schiano) e con la mancanza di tavoli politici sulle decisioni di posizionamento del gruppo e del partito politico alle prossime elezioni (Luigi Esposito).

Gli interventi urgenti sono proseguiti con: Maurino (FDS) a proposito di una tettoia pericolante in bilico tra due palazzi in Via Loffedi che determina, ancora dopo molto tempo, la chiusura della strada senza che si individuino le competenze per rimuovere, su sollecitazione dei comitati dei cittadini, la lamiera pericolante; Marco Russo (Gruppo Misto) a proposito delle rivendicazioni dei lavoratori del consorzio di depurazione di San Giovanni a Teduccio, che chiedono ancora di essere ascoltati dopo cinque anni, sottolineando che si tratta di cento famiglie penalizzate economicamente, e per considerare che, a proposito della recente promozione a Maggiore di alcuni Capitani della Polizia Locale, in merito alle risposte fornite in Commissione dal Direttore Generale, non è ancora chiaro quali siano i reali benefici per la città; Gennaro Esposito (RD - RED), in merito alla delibera "Adotta una strada" per contestare la sua applicazione nel quartiere Chiaia, sostenuta dalle associazioni di esercenti coinvolti nella movida cittadina, anziché procedere ad azioni virtuose in altre zone della città, ad esempio al Centro Direzionale, dove molti problemi amministrativi sono in attesa di una risoluzione, e per sostenere che sono necessarie adeguate risposte amministrative per la città, e, nei luoghi dove c'è una situazione emergenziale di quiete pubblica bisogna stabilire di chiudere i locali alle ore 24.00, così come previsto anche dalla Legge 447/1995; Attanasio (PD), per confermare le perplessità sull'associazione sopra citata, per denunciare, dopo aver riportato i fatti realmente avvenuti, i toni fortemente offensivi nei confronti di un rappresentante del popolo da parte di un quotidiano on line cittadino, con dichiarazioni della responsabile del sindacato DICAPP di polizia locale, infine, per sollecitare un'azione efficace in materia ambientale della Polizia Locale, grazie alle moto finalmente arrivate ed a questa attività dedicate; Antonio Borriello (PD) che ha espresso solidarietà ai lavoratori delle Terme di Agnano, che da 5 mesi non percepiscono stipendio, e sulla scarsa attenzione riservata dall'Amministrazione Comunale e dal Sindaco stesso alla vicenda e, sui servizi da esternalizzare all'interno dei cimiteri cittadini, con la richiesta di valutare, per evitare future controversie, la sospensione degli effetti della gara indetta per evitare che siano espulsi gli operatori già impiegati col beneplacito del Comune, per sollecitare attenzione sui servizi forniti ai ragazzi diversamente abili, in scadenza il prossimo 25 aprile, infine, per ricordare che la questione dei lavoratori dell'ex consorzio di depurazione concerne la corretta gestione del ciclo integrato delle acque; Aniello Esposito (PD) per riprendere l'ultimo tema e denunciare l'inerzia dell'amministrazione sul problema del passaggio ad ABC dei lavoratori dell'ex depuratore e criticare l'assenza del Sindaco e degli assessori in Aula soprattutto durante gli interventi urgenti e, a proposito del contratto di servizio con Asia, per denunciare le basse percentuali della raccolta differenziata e l'utilizzo per tale raccolta dello scarso personale che si occupa dello spazzamento e, infine, i disservizi nel settore delle fognature che determinano forti disagi per la cittadinanza; Molisso (Ricostruzione Democratica – Red) sulle carenze strutturali e di metodo esistenti nelle scuole napoletane che si ripercuotono sui bambini e sulla mancanza di strumenti di sostegno e assistenza alla genitorialità per evitare che nuclei familiari in difficoltà debbano subire l'allontanamento dei figli per mancanza di altre alternative; Luongo (IdV) sulla presenza di anelli in amianto sulla spiaggia di Trentaremi a Posillipo e sull'importanza per i cittadini e le imprese della delibera "adotta una strada" approvata dal Consiglio e sull'esistenza di un mezzo per l'espurgo che può essere messo a disposizione delle Municipalità che ne hanno necessità; Rinaldi (Sinistra in Movimento) sulle regole e la trasparenza alle quali i dipendenti pubblici titolari di incarichi dovrebbero attenersi, in riferimento al comportamento della dirigente scolastica della scuola Piscicelli, candidata alle prossime elezioni comunali, che ha utilizzato lo strumento della convocazione urgente dei genitori per comunicare la propria candidatura, invitando l'Assessora alla Scuola a sollecitare controlli anche in vista di un intervento dell'Autorità Giudiziaria; Moretto (Fratelli d'Italia) sul



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

disagio diffuso esistente in città, segnato anche da diversi episodi di suicidio, sulla mancata considerazione degli interventi dei consiglieri su questioni urgenti o sulle interrogazioni a risposta breve e per sollecitare il reinvio del certificato elettorale a tutti gli elettori napoletani che hanno esaurito, dopo 20 anni, tutti gli spazi disponibili sulla propria tessera; Caiazza (Gruppo misto – Federazione dei Verdi) per sollecitare attenzione rispetto a tutto ciò che può ostacolare lo svolgimento della democrazia e stigmatizzare l'invito all'astensione al referendum sulle trivelle, evidenziando le conseguenze negative del mantenimento della situazione attuale.

La prima delibera all'ordine dei lavori, la n. 724/2015 sulla modifica del Regolamento per l'elezione del Presidente e del Consiglio delle Municipalità a seguito dell'introduzione nel sistema elettorale del c.d. principio della "doppia preferenza di genere", è stata illustrata dal Vice Sindaco Del Giudice che ha ricordato l'introduzione del principio da parte della legge nazionale, la 215/2012, che prevede, in caso di espressione delle due preferenze previste, l'obbligo di indicare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza. Da qui la necessità di adeguamento al principio del meccanismo di elezione del Presidente e del Consiglio delle Municipalità con la modifica dell'art. 7 comma 5 del Regolamento delle Municipalità, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29/2005.

Dopo l'intervento del Presidente della Commissione Affari Istituzionali Troncone, che ha illustrato il lavoro istruttorio svolto sull'atto deliberatorio e presentato il contenuto dell'emendamento a sua firma, sono intervenuti i consiglieri Borriello (PD), per annunciare la presentazione di un centinaio di emendamenti relativi al tema delle risorse a disposizione delle Municipalità; Marino (Città Ideale) ricordando che l'atto in esame è un atto dovuto, discusso con grave ritardo dal Consiglio, che contiene esclusivamente il riferimento all'introduzione della doppia preferenza di genere nelle elezioni delle Municipalità senza che l'oggetto possa essere ampliato; Santoro (Gruppo Misto) sull'urgenza di applicare il principio della doppia preferenza di genere anche nelle Municipalità, non sottovalutando però l'importanza dell'aspetto dei finanziamenti, dell'uniformità delle schede del Comune e delle Municipalità e sulla necessità di diffusione urgente di informazioni corrette sulla modalità per presentare le liste nelle Municipalità; Moretto (Fratelli d'Italia) che ha invitato a concentrarsi sull'oggetto della delibera che riguarda solo la preferenza di genere; Parisi (Sinistra Italiana) per ribadire la natura di atto dovuto dell'atto, dichiarando la disponibilità a discutere successivamente di altri aspetti relativi al funzionamento delle Municipalità; Coccia (Federazione della Sinistra) con l'apprezzamento per la delibera e il richiamo alla necessità di interventi ulteriori in considerazione dello stretto legame esistente tra le Municipalità e la Città Metropolitana; Rinaldi (Sinistra in Movimento) per rimarcare la distinzione tra l'atto in questione e la delibera 52 sugli altri aspetti relativi alla vita delle Municipalità, invitando a votare rapidamente la delibera in discussione; Nonno (Fratelli d'Italia) con invito ad esaminare rapidamente gli atti all'ordine dei lavori.

L'Assemblea ha quindi approvato all'unanimità il primo emendamento, a carattere generale, a firma dei presidenti di tutti i gruppi consiliari, che prevede l'introduzione della doppia preferenza di genere nel sistema di elezione del consiglio delle Municipalità e il secondo emendamento, in parte modificato, proposto dal Presidente della Commissione Affari Istituzionali che prevede di uniformare la scheda elettorale del Consiglio Municipale a quella del Consiglio Comunale. Ritirato l'emendamento Borriello (il consigliere ha espresso la raccomandazione che nel bilancio di previsione siano previste adeguate risorse per il funzionamento delle Municipalità) e respinto un emendamento a firma del consigliere Santoro, che prevedeva per i Presidenti delle Municipalità, la durata in carica per cinque anni, e comunque fino all'insediamento del suo successore, la delibera 724, come modificata, è stata quindi approvata all'unanimità.

Il Consiglio ha cominciato a questo punto un dibattito sulla proposta, poi ritirata dal presentatore, il consigliere Rinaldi (SiM), di anticipare l'esame del punto 3 all'ordine dei lavori, la delibera n. 52 sulle modifiche al Regolamento delle Municipalità, per la riduzione del numero dei consiglieri di Municipalità in analogia a quanto è avvenuto per il Consiglio Comunale. Nel corso del dibattito - nel quale sono intervenuti con diverse considerazioni i consiglieri Marino, Moretto, Borriello, Fiola, Palmieri, Attanasio,

Parisi - è stato anche verificato il numero legale della seduta, su richiesta del consigliere Santoro, constatato in 34 presenti.

APPELLO NUMERO LEGALE

		P	A																
LUIGI DE MAGISTRIS		P	A	APPELLO INIZIALE															
SINDACO				P	A	P	A	P	A	P	A	P	A	P	A				
1	Addio Gennaro Addio Gennaro Ncd		A	11	Esposito Gennaro Ricostruzione Democratica - Red	P		21	Izzi Elio Federazione della Sinistra		A	31	Molisso Simona Molisso Simona Ricostruzione Democratica - Red		A	41	Santoro Andrea Ncd		A
2	Attanasio Carmine PD	P		12	Esposito Luigi Ncd		A	22	Lanzotti Stanislao Forza Italia - PDL - Berlusconi Presidente		A	32	Moretto Vincenzo Fratelli d'Italia	P		42	Schiano Carmine Ncd		A
3	Beatrice Amalia Idv	P		13	Fellico Antonio Federazione della Sinistra	P		23	Lebro David La Città - Campania Domani	P		33	Mundo Gabriele Iniziativa Riformista	P		43	Sgambati Carmine Napoli è tua		P
4	Borriello Antonio PD	P		14	Fiola Ciro PD	P		24	Lettieri Gianni Liberi per il Sud		A	34	Nonno Marco Fratelli d'Italia	P		44	Troncone Gaetano Idv		P
5	Caiazza Teresa Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		15	Formisano Giovanni Idv	P		25	Lorenzi Maria La Città - Campania Domani	P		35	Pace Salvatore Città Ideale	P		45	Varriale Vincenzo Idv		P
6	Capasso Elpidio Città Ideale		A	16	Frezza Fulvio Idv	P		26	Luongo Antonio Idv	P		36	Palmieri Domenico Ncd	P		46	Vasquez Vittorio Sinistra in Movimento		P
7	Castiello Gennaro PdL Napoli		A	17	Gallotto Vincenzo Gruppo misto	P		27	Madonna Salvatore PD		A	37	Parisi Salvatore Sinistra Italiana	P		47	Vernetti Francesco Città Ideale		P
8	Coccia Elena Federazione della Sinistra	P		18	Grimaldi Amodio Federazione della Sinistra	P		28	Mansueto Marco Ncd		A	38	Pasquino Raimondo La Città - Campania Domani	P		48	Zimbaldi Luigi Gruppo misto		P
9	Crocetta Antonio Iniziativa Riformista	P		19	Guangi Salvatore F.I. - PdL - Berlusconi Presidente		A	29	Marino Simonetta Città Ideale	P		39	Rinaldi Pietro Sinistra in Movimento	P				6	2
10	Esposito Aniello PD		A	20	Iannello Carlo Ricostruzione Democratica - Red		A	30	Maurino Arnaldo Federazione della Sinistra	P		40	Russo Marco Gruppo Misto	P			TOT Presenti	34	
																	TOT Assenti	15	
		7	4			7	3			5	5			9	1				

Il Consiglio ha quindi ripreso il dibattito sulla verifica programmatica, interrotto nella seduta del 25 marzo, con gli interventi già programmati.

Il Consiglio ha visto la prosecuzione del dibattito in Aula sulla relazione del Sindaco sullo stato di attuazione del programma, svolta lo scorso 25 marzo. Dopo la rinuncia all'intervento del consigliere Vincenzo Varriale, che ha lamentato l'assenza dall'Aula del Sindaco e di molti assessori, sono intervenuti i consiglieri: Gennaro Esposito (Ricostruzione Democratica - Red) che ha insistito sulle questioni che sono rimaste aperte e, nonostante il lavoro del Consiglio, non hanno avuto un adeguato sbocco amministrativo: la riqualificazione di Bagnoli, il rischio vulcanico dell'area flegrea, l'ex area NATO, l'intera area di Napoli Est, il mercato ittico di Duca degli Abruzzi, la mancata spesa dei fondi UNESCO, le sorti dello Stadio San Paolo, così come la negligenza nel redigere progetti per l'accesso ai fondi per la ristrutturazione degli edifici scolastici; tra le iniziative consiliari che hanno avuto invece esiti positivi, l'espulsione dalla città delle sale da gioco, da lui proposta, vanificata da un'ordinanza che l'ha rinviata nel tempo, e la liquidazione delle pendenze con il Calcio Napoli, grazie all'attività svolta in Commissione consiliare; Attanasio (PD) è intervenuto sull'ordine dei lavori criticando l'insufficienza di un dibattito svolto in assenza del Sindaco e degli Assessori, e si è allontanato dall'aula in segno di protesta.

